

Fondazione Agnelli e Ferrari insieme per promuovere la passione per le STEM tra 4.700 studenti e studentesse delle scuole primarie italiane

La passione per la scienza può nascere fin dai primi anni di scuola. Spesso prende forma da una domanda, da un fenomeno osservato nella vita di tutti i giorni, da qualcosa che non si può comprendere subito e stimola la curiosità, invitando a immaginare, fare ipotesi, provare.

È da questa idea che nasce **Scintillab**, il nuovo progetto gratuito promosso dalla **Fondazione Agnelli** insieme a **Ferrari**, con il contributo scientifico del **CNR – Unità Relazioni con il Pubblico e Comunicazione integrata** e la coprogettazione della **Fondazione OpenDot** per i materiali didattici destinati alle scuole.

Scintillab (<https://scintillab.it/>) si rivolge a insegnanti, studenti e studentesse della scuola primaria con l'obiettivo di rendere i primi passi nella scienza più coinvolgenti e significativi, offrendo una formazione in presenza per docenti e una box didattica per trasformare ogni aula in un laboratorio di scoperta. In questo modo, allievi e allieve diventano protagonisti attivi: osservano, formulano ipotesi, sperimentano e verificano, costruendo progressivamente un modo di pensare scientifico.

Il cuore del progetto è la metodologia ***inquiry-based***, che guida l'apprendimento attraverso domande, esplorazione e problem solving. Ombre, equilibrio, gravità, probabilità e le prime basi dell'indagine scientifica diventano occasioni per interrogarsi sul mondo e cercare risposte attraverso l'esperienza. La scienza viene così proposta non solo come insieme di conoscenze, ma come un modo di pensare, che combina intuizione, creatività, ragionamento e rigore.

Per rendere questo approccio praticabile nella quotidianità scolastica, la giornata di formazione in presenza e la box diventano strumenti fondamentali: la prima è dedicata a sperimentare in prima persona le attività dell'*inquiry-based learning*; la seconda, pronta all'uso, mette a disposizione materiali e proposte operative per esplorare cinque grandi temi scientifici in piccoli gruppi. Strumenti pensati per abbattere la barriera che spesso separa la didattica laboratoriale dalle pratiche quotidiane a scuola.

Gli studenti osservano, fanno ipotesi, provano, sbagliano e riprovano: ed è proprio in questo processo che prende forma un primo, autentico incontro con il metodo scientifico.

Il progetto è il risultato di una collaborazione strutturata tra Fondazione Agnelli e Ferrari sul fronte educativo, mettendo in comune competenze e visione per contribuire allo sviluppo di un'istruzione pubblica di qualità. Per Fondazione Agnelli, Scintillab rappresenta un nuovo tassello di un impegno consolidato nella promozione delle competenze STEM, con una linea di progetti che negli anni ha affiancato alla ricerca educativa interventi concreti nelle scuole, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'insegnamento e ampliare le opportunità per gli studenti.

Ferrari supporta da sempre progetti educativi, come motore di innovazione e crescita per le nuove generazioni, non solo sul proprio territorio locale. L'Unità Relazioni con il Pubblico e Comunicazione integrata del CNR ha contribuito alla progettazione e supervisionato i contenuti didattici e metodologici.

Nella prima edizione (anno scolastico 2025/2026), Scintillab ha già raggiunto **59 istituti comprensivi, 238 docenti e oltre 4.700 studenti, nelle province di Cuneo, Savona, Modena, Parma, Ancona e Matera**. Una scelta non casuale: si è scelto, infatti, di concentrare l'intervento prevalentemente in contesti provinciali, al di fuori dei grandi capoluoghi, per favorire una diffusione più ampia e capillare delle opportunità educative sul territorio nazionale.

Nel prossimo biennio, il progetto punta a crescere in modo significativo: 800 docenti e 15.000 studenti coinvolti, con l'estensione a nuovi territori, tra cui Brindisi, Catania e Salerno.

In questo primo anno di esperienza nelle classi, le attività di Scintillab stanno suscitando interesse e partecipazione fra gli insegnanti, la formazione è stata valutata molto positivamente e le attività accolte in classe con entusiasmo. Per molti e molte docenti, il progetto ha rappresentato un'occasione assai apprezzata di orientarsi verso una didattica più laboratoriale, resa più accessibile dalla disponibilità di materiali e attività già strutturati, pronti all'uso e facilmente integrabili nella pratica quotidiana.

Andrea Gavosto, direttore della Fondazione Agnelli: “Ci sono progressi, ma il nostro Paese continua a faticare nella creazione e diffusione di competenze STEM adeguate alla società di oggi e di domani. Una strada per colmare questo ritardo è stimolare nei bambini e nelle bambine una passione precoce per le scienze e per il modo scientifico di leggere la realtà: ‘mettendo le mani in pasta’, indagando e divertendosi, insieme ai propri insegnanti. Tutto questo è Scintillab.”

Michele Antoniazzi, Chief Human Resources Officer di Ferrari: “Ferrari riconosce nell'educazione un pilastro della propria identità, profondamente radicato nella sua storia. Scintillab si inserisce tra le iniziative con cui sosteniamo in modo concreto le nuove generazioni, promuovendo fin dalla scuola primaria le discipline STEM. Sono alla base di quell'approccio scientifico che consideriamo essenziale, anche in azienda, per innovare e migliorare continuamente.”

Press Kit: https://bit.ly/Scintillab_presskit

Per informazioni:

Ufficio Stampa Fondazione Agnelli

Marco Gioannini - +39 335 7373883 – marco.gioannini@fondazioneagnelli.it